



NEWS

DISSENSO A MOSCA

## PUTIN: UN PO' STALIN UN PO' ABRAMOVICH

Potere, donne e soldi: **BORIS NEMTSOV** spiega chi è il leader russo e perché «don Silvio» Berlusconi lo imita

di Marta Allevato

**B**oris Nemtsov, 50 anni, ha un passato importante e un futuro rischioso. Ex governatore riformista a Nizhny Novgorod, vicepremier e ministro dell'Energia con Eltsin, ha sempre condannato il sistema di potere che chiama «putinismo», prima con l'Unione delle forze liberali, poi come fondatore, con Garry Kasparov, di Solidarnost, la coalizione d'opposizione in Russia. Poco prima di arrivare a Milano – dove il 27 novembre è stato ospite della casa editrice Spirali per il Festival della Modernità –, ha trascorso un giorno nelle mani della polizia russa, «colpevole» di aver protestato contro la catena di arresti che ha travolto il suo movimento.

**In molti vedono l'Italia di Berlusconi sempre più simile alla Russia di Putin. Lei che ne pensa?**

«Come Putin, Berlusconi odia la competizione politica e i media indipendenti. Hanno poi gli stessi valori: potere, soldi e affari. Berlusconi vuole essere Putin. Ma non lo sarà mai».

**Perché?**

«L'Italia è membro della Ue e non ha un lungo passato comunista e totalitario come la Russia. Da voi c'è un'opposizione: Berlusconi non può impedire a un giornale di uscire, né falsificare la metà dei voti alle elezioni. Il putinismo, invece, è un sistema repressivo: fare opposizione può costare caro. Guardate che fine hanno fatto Khodorkovsky e Anna Politkovskaya».



Silvio Berlusconi, 73 anni, con Vladimir Putin, 57.

**Che percezione hanno i russi dell'«alleato» Berlusconi?**

«Quella di un oligarca carismatico, proprietario del Milan, un grande imprenditore e un uomo con molte donne. I media hanno trattato dello scandalo escort e del suo divorzio. Adesso alcuni lo chiamano ironicamente “don Silvio”».

**E voi dell'opposizione?**

«Per la Russia è un danno, perché difende Putin davanti alla comunità internazionale, come fosse il suo avvocato».

**Che influenza ha Berlusconi su Putin?**

«Importante, come anche la Merkel e Sarkozy. Ma tutti si lasciano zittire dal ricatto energetico del gas».

**Che fare, dunque?**

«L'Europa potrebbe dichiarare Putin “persona non gradita”. Lui vuole governare come Stalin e vivere come Roman Abramovich: andare in Costa Azzurra, in Sardegna... Una limitazione del genere sarebbe un segnale forte».

**Come si vive oggi in Russia?**

«La disoccupazione è ormai al 10% e i poveri sono 20 milioni. L'economia si basa solo su gas e petrolio, non esistono libere elezioni, l'apparato giudiziario è sotto il controllo del governo, la censura è totale e la corruzione dilagante».

**E Medvedev che cosa fa?**

«Medvedev è solo un presidente nominale: il boss è ancora Putin. Ma il putinismo è un giocattolo costoso: durerà finché il petrolio costerà caro».

REUTERS/CONTRASTO